



Primo Piano - Cremlino: "Riarmo europeo è contro di noi, ci saranno contromisure"

Roma - 07 mar 2025 (Prima Pagina News) Kiev utilizza per la prima volta i jet francesi contro i russi. Almeno 10 persone ferite in un attacco di Mosca contro le infrastrutture energetiche.

Nel corso della notte, l'esercito russo ha lanciato missili contro diverse regioni ucraine, attaccando le infrastrutture energetiche e del gas della nazione. Lo ha reso noto il ministro dell'Energia Herman Halushchenko, secondo quanto riporta il Kyiv Independent. L'Aeronautica ucraina ha parlato di 67 missili e 194 droni lanciati dai russi. La contraerea ucraina ha intercettato 134 obiettivi. Almeno due i feriti nella regione di Poltava. Stando sempre al Kyiv Independent, alcune esplosioni sono state avvertite a Kharkiv. Nel frattempo, la giornalista di Fox News Jacqui Heinric ha fatto sapere che martedì ci sarà un incontro ad alto livello tra delegazioni di Stati Uniti e Ucraina a Riad, in Arabia Saudita. Almeno 10 persone, tra cui un bambino, hanno riportato ferite nell'attacco russo di stanotte contro le infrastrutture energetiche ucraine. Lo ha riferito, in un post su Facebook, il Ministro dell'Energia ucraino, Herman Halushchenko. "La Russia sta cercando di danneggiare i comuni cittadini ucraini colpendo gli impianti di produzione di energia e gas, senza abbandonare il suo obiettivo di lasciarci senza luce e calore, e causando il massimo danno ai comuni cittadini", ha scritto. Per la prima volta, l'esercito ucraino ha usato i jet francesi Mirage 2000 per respingere un massiccio attacco da parte di Mosca. E' quanto ha reso noto l'Aeronautica Militare su Telegram: "Vale la pena notare che i caccia francesi, arrivati in Ucraina solo un mese fa, hanno preso parte per la prima volta alla risposta a un attacco aereo nemico", si legge nel messaggio. I russi hanno lanciato 67 missili di diverso tipo (da crociera Kh-101/Kh-55cm, Caliber, balistici, antiaerei S-300, da aviazione guidata Kh-59/69) e 194 droni. La difesa aerea di Kiev ha distrutto 100 droni e 34 missili. In più, fino a 10 missili russi, che non sono stati inclusi nelle statistiche di quelli abbattuti, hanno mancato il loro obiettivo. "Vediamo che l'Unione Europea sta ora discutendo molto attivamente il tema della militarizzazione dell'Ue, lo sviluppo del segmento della difesa. Questo è un processo che stiamo monitorando attentamente". Così il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, citato dall'agenzia di stampa Tass, ha commentato il piano ReArm Europe. "Tutta questa militarizzazione sta avvenendo principalmente contro la Federazione Russa. Questo, naturalmente, potrebbe potenzialmente essere un argomento di profonda preoccupazione per noi", ha proseguito, "sarà necessario adottare contromisure adeguate per garantire la nostra sicurezza".

(Prima Pagina News) Venerdì 07 Marzo 2025